



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-0644482.1 fax: + 39-0644482229

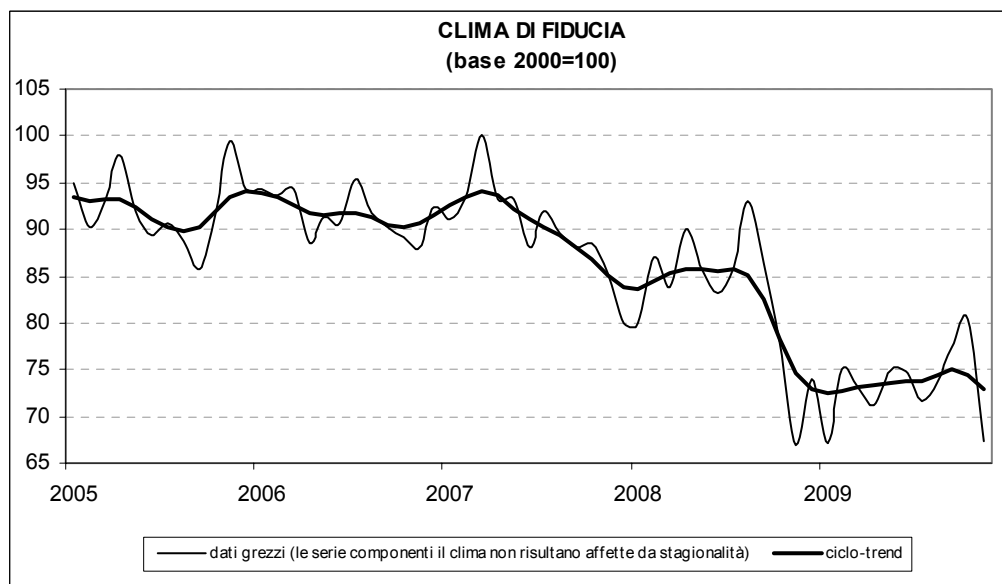
DATA/Date: 29 dicembre 2009

TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

A NOVEMBRE, FORTE RIDIMENSIONAMENTO DEL CLIMA DI FIDUCIA NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

- Il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, subisce un forte ridimensionamento a novembre passando da 80,4 a 67,4 e tornando sul livello di novembre 2008
- Tra le variabili componenti l'indicatore, tornano a peggiorare i giudizi sui piani di costruzione e, soprattutto, le prospettive sull'occupazione
- Tra le altre variabili rilevate, si deteriorano i giudizi sull'attività di costruzione, il cui saldo continua a rimanere negativo; in deciso peggioramento anche le prospettive sui piani di costruzione e quelle sui prezzi
- La maggior parte degli intervistati evidenzia l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva: la quota di imprenditori che afferma di aver trovato limitazioni all'attività di impresa continua ad essere superiore al 50% del totale degli intervistati (tendenza in atto da giugno 2008)
- Insufficienza della domanda e condizioni climatiche sfavorevoli rimangono gli ostacoli prevalenti secondo gli imprenditori interpellati
- Il deterioramento dell'indice generale della fiducia si diffonde, a livello settoriale, in modo omogeneo. Infatti, si osserva un deterioramento generalizzato della fiducia sia per le opere non edificatorie sia, soprattutto, nell'edilizia per la quale si registra una marcata diminuzione dell'indice



I dati relativi al mese di dicembre saranno diffusi il 28 gennaio 2010

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

26 gennaio: *Inchiesta mensile ISAE presso i consumatori (mese di riferimento: gennaio)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

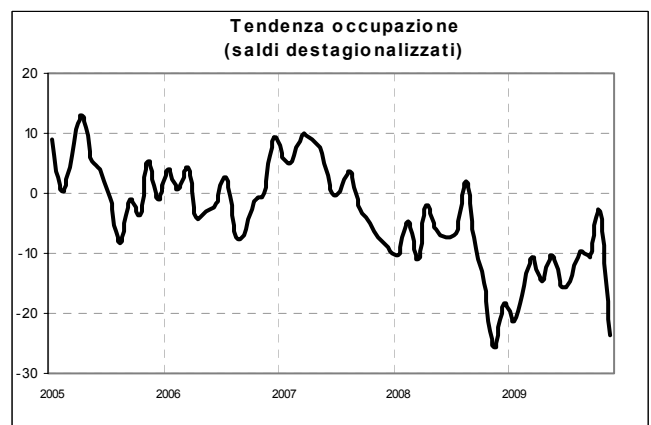
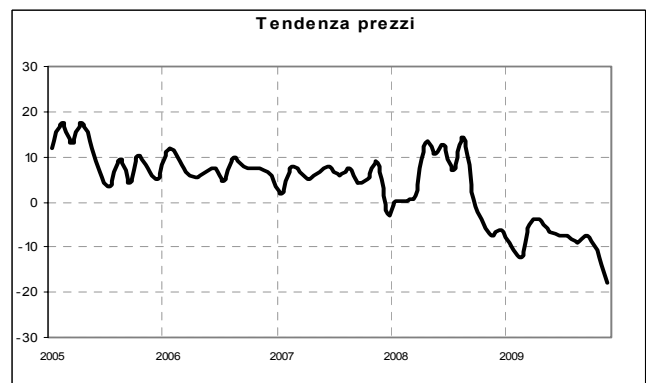
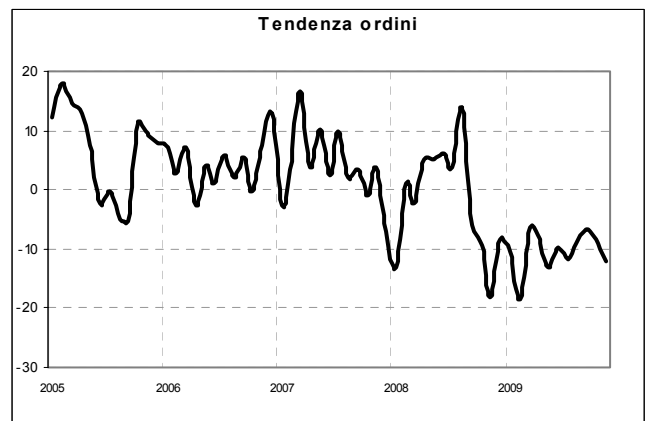
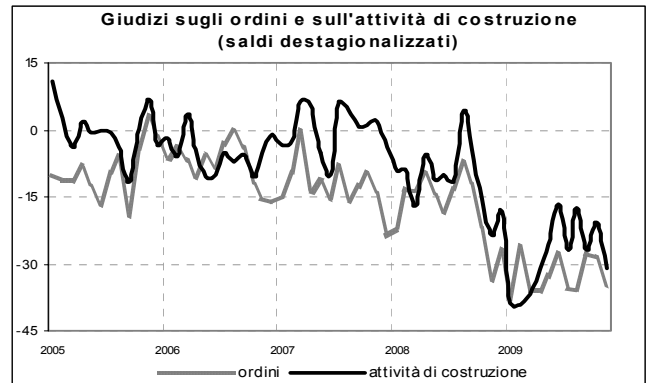
Risultati generali

Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese a novembre il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, subisce un forte ridimensionamento, passando da 80,4 a 67,4: l'indice torna sul livello di novembre 2008 (periodo in cui l'indicatore raggiunse il valore più depresso dal 1998). Tra le variabili componenti l'indicatore, tornano a peggiorare i giudizi sui piani di costruzione e, soprattutto, le prospettive sull'occupazione.

Tra le altre variabili rilevate, si deteriorano i giudizi sull'attività di costruzione, il cui saldo continua a rimanere negativo; in deciso peggioramento sono anche le prospettive sui piani di costruzione e quelle sui prezzi.

La maggior parte degli intervistati lamenta l'esistenza di ostacoli all'attività produttiva: la quota di imprenditori che afferma di aver trovato limitazioni all'attività di impresa continua infatti ad essere superiore al 50% (tendenza in corso da giugno 2008). Per quanto riguarda i motivi, la maggior parte degli imprenditori ha dichiarato che l'insufficienza della domanda, seguita dalle condizioni climatiche sfavorevoli, rimangono gli ostacoli prevalenti.

Il deterioramento dell'indice generale della fiducia si diffonde, a livello settoriale, in modo omogeneo. Infatti, si osserva un deterioramento generalizzato della fiducia sia per le opere non edificatorie sia, soprattutto, nell'edilizia per la quale si registra una marcata diminuzione dell'indice.



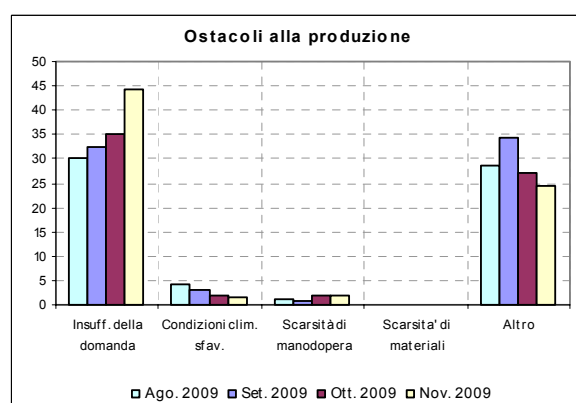
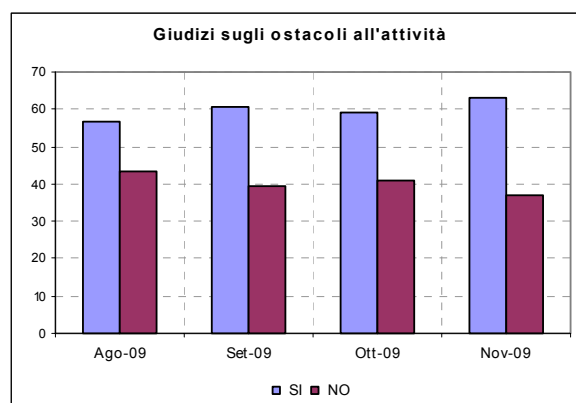
Situazione nel mese di riferimento (novembre 2009)

Il quadro che emerge dai giudizi degli intervistati segnala che è in atto un forte ridimensionamento dell'attività produttiva: si deteriorano sia i giudizi sui piani di costruzione (il saldo passa da -29 a -35 ritornando leggermente al di sopra dei bassi livelli del periodo luglio-agosto 2009) sia quelli sull'attività di costruzione (il relativo saldo passa da -21 a -31 tornando sui livelli di aprile 2009).

La maggioranza degli imprenditori intervistati dichiara di trovare ostacoli limitanti l'attività di costruzione: la relativa percentuale passa dal 59% al 63% confermando una tendenza in atto ormai da giugno 2008; inoltre, tra gli ostacoli dichiarati, prevale ancora l'insufficienza di domanda, seguita dalle condizioni climatiche sfavorevoli.

Previsioni per i successivi tre mesi

Prevale il pessimismo anche nelle previsioni circa l'andamento delle principali variabili dell'impresa. Infatti, le aspettative sui piani di costruzione sono in peggioramento (il saldo passa da -9 a -12 raggiungendo il livello di giugno 2009) così come le prospettive sull'occupazione il cui saldo subisce un forte ridimensionamento passando da -3 a -24: il livello raggiunto è comunque il più basso da dicembre 2008. Infine, si deteriora anche il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore passando da -11 a -18: per il secondo mese consecutivo si assiste ad una diminuzione del valore che porta il saldo su livelli storicamente bassi.



Clima di fiducia e saldi delle serie componenti l'indice (dati destagionalizzati)

	Clima di fiducia (base 2000=100)	Giudizi sui piani di costruzione	Tendenza manodopera
Ago. 2009	73.7	-36	-10
Sett. 2009	77.4	-28	-10
Ott. 2009	80.4	-29	-3
Nov. 2009	67.4	-35	-24